

COME INVESTIRE  
SULLE

VALU  
TE

DOLLARO CANADESE,  
RENMINBI O  
FRANCO SVIZZERO?







# LE GUIDE DI WE WEALTH.

La collana "Le Guide di We Wealth" ha l'obiettivo di rispondere ai dubbi, alle domande e alle esigenze dell'investitore finale sulle principali tendenze, problematiche e opportunità che possono emergere dalla gestione del patrimonio, privato, familiare e/o imprenditoriale.

Grazie alla profonda conoscenza del mondo del Wealth Management in tutte le sue sfaccettature – tra cui risparmio gestito, investimento in economia reale tramite start-up, venture capital o private equity, gestione del patrimonio immobiliare e artistico, ottimizzazione fiscale e passaggio generazionale - e forte di un team di giornalisti specializzati, contributors, esperti e analisti con assodate esperienze nel settore, We Wealth si propone di pubblicare una guida al mese sulle tematiche più rilevanti rivolte a tutti i potenziali investitori – neofiti, manager, imprenditori o appassionati - che cercano pareri professionali, aggiornamenti di mercato e analisi legate a rischi e opportunità del comparto in analisi. Obiettivo delle guide è offrire uno strumento sintetico a sostegno dell'investitore consapevole e informato, che gli permetta non solo di ottimizzare la propria operatività, ma anche di interagire in maniera più preparata con i diversi professionisti del settore.



# IL TUO PATRIMONIO HA BISOGNO DI NUOVA ENERGIA?

(RICARICA GRATUITA)



CHIEDILO AGLI ESPERTI  
(BY WE-WEALTH)

[CLICCA QUI](#)

E AVRAI RISPOSTE  
DI VALORE PENSATE APPOSTA PER TE!



---

# SOMMARIO.

- |   |         |
|---|---------|
| <b>1.</b> Cosa incide sulle valute a livello macro    | pag. 8  |
| <b>2.</b> Come investire in valute                    | pag. 10 |
| <b>3.</b> Le valute su cui puntare in questa fase     | pag. 15 |
| <b>4.</b> Le commodities currencies                   | pag. 16 |
| <b>5.</b> Il Dollaro                                  | pag. 18 |
| <b>6.</b> Il Franco Svizzero                          | pag. 19 |
| <b>7.</b> Che peso dare alle valute in portafoglio    | pag. 20 |
| <b>8.</b> Un esempio con rendita fino al 10%          | pag. 22 |
| <b>9.</b> Cosa sono le valute rifugio e come puntarci | pag. 24 |
| <b>10.</b> Valute e guerra chi vince e chi perde      | pag. 26 |
| <b>11.</b> Le valute europee ad aprile in prospettiva | pag. 28 |
| <b>12.</b> Euro                                       | pag. 29 |
| <b>13.</b> Usd  | pag. 30 |
| <b>14.</b> Gbp  | pag. 31 |
| <b>15.</b> Il Renminbi in prospettiva                 | pag. 32 |
| <b>16.</b> La Rupia Indiana e il Real Brasiliano      | pag. 34 |

---

# PREFAZIONE.

Dollaro, euro, yuan, renminbi. Le valute del mondo sono un'occasione di investimento tanto che esiste un vero e proprio mercato, chiamato Forex, per esteso Foreign Exchange Market, che ne disciplina e registra i corsi. Il Forex è un mercato che funziona con la leva finanziaria. Si tratta di una modalità di investimento che nella maggior parte dei casi può essere rischiosa, specialmente quando avviene con prodotti come i contratti future o contratti forward. La leva finanziaria, dunque, è come una moltiplicazione, sia dei guadagni, sia delle perdite. Per questo investire in valute necessita il supporto di un consulente finanziario. In questa fase di mercato, tra l'altro, investire in valute può essere una scommessa tutta nuova visto che il conflitto russo-ucraino le ha trasformate in una vera e propria "arma non convenzionale" con la quale darsi battaglia. Inoltre, investire nelle valute può servire ad abbassare la volatilità del proprio portafoglio complessivo, in quanto esse tenderanno ad apprezzarsi con il perdurare nel conflitto in Ucraina e le continue difficoltà di approvvigionamento di materie prime. In parallelo, in molte economie, la crescita dell'inflazione sta mettendo a dura prova gli investitori che devono trovare delle strategie difensive per non vedere il

---

proprio capitale svalutarsi eccessivamente. Ricordiamo che un costo del denaro più alto tende a far alzare il valore di una valuta mentre tassi più bassi spesso lo fanno abbassare. Ciò significa che l'inflazione è uno dei market mover più importanti per questo tipo di mercato. Guardando all'anno appena trascorso, lo Yen giapponese per tutto il 2021 è stata la valuta del G10 con le performance più deludenti. A tenere sotto pressione la valuta giapponese sono stati l'ambiente di negoziazione relativamente rischioso e le politiche accomodanti della Banca del Giappone. Con lo scoppio della guerra in Ucraina, però, tutto è cambiato e tra i traders è iniziata una corsa verso i beni rifugio, Yen compreso.

100.0

89.5

T

# COSA INCIDE SULLE VALUTE A LIVELLO MACRO

# COSA INCIDE SULLE VALUTE A LIVELLO MACRO

Oltre all'inflazione, sul mercato valutario incidono decisioni politiche e iniziative di politica monetaria, che possono portare le valute ad apprezzarsi o deprezzarsi.

Se, ad esempio, la Banca Centrale Europea rafforza il Quantitative Easing, che porterà più euro nell'economia Ue, il valore dell'euro diminuirà e quindi la valuta perderà forza rispetto alle altre. Viceversa se invece Francoforte annuncia una restrizione di liquidità, l'euro si apprezzera.

Più una moneta si apprezza, maggiore sarà il suo valore rispetto alle altre. Quando l'euro si apprezza, vuol dire quindi che può comprare maggiori quantità delle altre valute. Viceversa, il prezzo di un euro è aumentato per chi lo vuole comprare usando altre valute estere.

Soltamente, Banche Centrali e governi intervengono sul mercato valutario per stabilizzare la valuta domestica ed evitare che il tasso di cambio fluttui troppo. Il rischio di cambio fa quindi riferimento alle possibili oscillazioni improvvise che il tasso di cambio tra due valute può avere a causa di diversi fattori: da quelli geopolitici a quelli finanziari.

2

**COME INVESTIRE  
IN VALUTE**

## L'INVESTIMENTO IN VALUTA PUÒ AVVENIRE CON DIVERSE MODALITÀ. PER ESEMPIO, ATTRAVERSO CONTI MULTIVALUTA

Si tratta di una modalità molto semplice, e diverse banche online offrono conti in diverse valute.

Basta detenere la liquidità sul proprio conto e decidere come investirla. Secondo Swissquote i vantaggi/svantaggi di questo investimento sono tre:

- Non si usa la leva finanziaria, quindi i rischi possono essere limitati.
- Non si usa la leva finanziaria, quindi i profitti possono essere limitati.
- I costi di conversione valuta sono spesso alti

## UNA SECONDA MODALITÀ PER SCOMMETTERE SULLE VALUTE RIGUARDA I DERIVATI

Siano essi futures o CFDs "Sono entrambi contratti derivati, dove si utilizza l'effetto leva, ed è possibile investire sia al rialzo, sia al ribasso sui cambi. Ma sono adatti soltanto ai tipi di investitori che conoscono bene questi prodotti e i loro rischi (l'effetto leva amplifica i profitti e le perdite)" commenta Stefano Gianti di Swissquote secondo cui i vantaggi/svantaggi di questo investimento sono quattro:

- Si tratta di prodotti molto liquidi, con costi di transazione contenuti
- Si ha la possibilità di investire sia al rialzo che al ribasso
- Si tratta di strumenti riservati a investitori che conoscono bene il prodotto
- Le dimensioni del contratto sono molto grandi (questo vale solo per i futures, non per i CFDs)

## UNA TERZA VIA È QUELLA DEGLI EXCHANGE TRADED PRODUCTS (ETP)

E' possibile investire in valute tramite Exchange Traded Products (ETP), macrocategoria dove rientrano i conosciuti ETF (Exchange Traded Funds) o ETC (Exchange Traded Commodities).

Si tratta di prodotti scambiati sui mercati finanziari, come le azioni, con caratteristiche specifiche:

- Permettono di investire al rialzo o al ribasso
- Con o senza effetto leva, a seconda dell'ETF selezionato
- I costi di gestione spesso sono bassi (controllare TER)
- Esiste una "tracking difference": discrepanza tra i rendimenti dell'ETF e della valuta che si vuole replicare

Tra gli ETF currency molto liquidi Swissquote cita:

- Invesco CurrencyShares® Euro Currency Trust (FXE): ETF con sottostante dollaro
- SPDR Gold Shares (ticker: GLD): ETF con sottostante oro

## LA QUARTA VIA È QUELLA DELLE OBBLIGAZIONI E TITOLI DI STATO

Si può investire in obbligazioni di aziende o titoli di Stato, denominati in valute diverse dall'euro. Qui però non si investe più direttamente sulla valuta, ma sull'azienda (o su uno Stato).

Quindi, entrano in gioco altri fattori, quali:

**1) La capacità di rimborso dell'azienda**

**(o rischio Paese);**

**2) Le cedole e la duration;**

**3) I rating**

**4) I rischi settoriali.**

Secondo Swissquote tra i vantaggi/svantaggi ci sono tre principali aspetti da considerare:

- Si possono incassare le cedole (questo può limitare il rischio di un eventuale movimento avverso del cambio)
- Si può attuare una buona diversificazione di portafoglio, gestendo il rischio tra azionario e obbligazionario
- Si aggiunge un altro rischio al proprio investimento, ovvero un potenziale movimento avverso del prezzo sul mercato secondario (soprattutto in un contesto di rialzo dei tassi)

# 3

## LE VALUTE SU CUI PUNTARE IN QUESTA FASE

Nell'ambito di una diversificazione valutaria, in questo contesto Swissquote suggerisce come sia opportuno posizionarsi sulle commodity currencies in generale, sul dollaro e sul franco svizzero.

4

# LE COMMODITIES CURRENCIES

Sono le valute di paesi con grandi quantità di riserve di materie prime. Queste valute sono di conseguenza altamente correlate ai cambiamenti dei prezzi delle commodities, poiché i paesi di riferimento sono produttori ed esportatori di varie materie prime.

Tra le principali, troviamo: dollaro canadese (correlato al petrolio), dollaro australiano (rame), dollaro neozealandese (prodotti agricoli). “Il beneficio di investire in queste valute è che il loro apprezzamento continuerà in caso la difficoltà di approvvigionamento di molte materie prime dovesse perdurare nel tempo. Un altro fattore positivo è da vedersi nel fatto che, anche in caso di svolte positive nel conflitto russo-ucraino, e miglioramenti nelle prospettive di crescita del Pil globale, assisteremo ad un miglioramento dei livelli di produzione industriale, il che sosterrebbe comunque il corso di queste valute. Al rovescio della medaglia, troviamo invece il fatto che il trend su queste valute è già esistente, quindi non si tratta di un trade dove si compra sui minimi, ma rimane sempre il senso di effettuare diversificazione valutaria nel proprio portafoglio”. In particolare, la Reserve Bank of Australia ha recentemente annunciato la propria intenzione di procedere all'aumento dei tassi (l'1% di rialzo entro fine anno). Anche la Bank of Canada ha aumentato i tassi dello 0.50% e lo farà ancora nella prossima riunione. “Quindi queste valute rimangono favorite, in particolare contro l'euro” spiega Swissquote.

# 5



## IL DOLLARO

L'economia a stelle e strisce rimane decisamente più dinamica rispetto a quella del Vecchio Continente (dove, il conflitto in corso moltiplica le incertezze). "Inoltre, la performance del dollaro è stata positiva durante i recenti grandi ribassi dei mercati finanziari (2008 e inizio pandemia), visto che gli USA vengono visti come un'economia stabile con una banca centrale molto attiva nel sostenere i mercati finanziari. Inoltre, il ciclo di rialzi previsto dalle FED è decisamente più importante di quello della BCE, e il rendimento del titolo di Stato decennale al 2.6% con l'inflazione quasi all'8% rimane ancora attraente".

6.

## IL FRANCO SVIZZERO

"Morto lo yen", il franco svizzero rimane l'unico bene rifugio per eccellenza nel mercato valutario. Mentre la valuta nipponica non ricopre più questo ruolo da quando la Bank of Japan ha introdotto più politiche monetarie espansive, la valuta elvetica rimane la regina incontrastata. L'apprezzamento del CHF è stato importante per l'economia svizzera per non avere i livelli di inflazione che esistono negli USA e nell'Unione Europea, in quanto l'apprezzamento della valuta ha favorito l'import. Tuttavia, dopo un apprezzamento del 10% nell'ultimo anno, e schiacciati sulla parità contro euro, più che inserire questa valuta nel proprio portafoglio, sarebbe più opportuno inserire azioni ben selezionate con un certo potenziale di crescita.

7



# CHE PESO DARE ALLE VALUTE IN PORTAFOGLIO

## CHE PESO DARE ALLE VALUTE IN PORTAFOGLIO

Quando si decide di allocare parte dei propri risparmi sulle valute è importante stabilirne “il peso” in portafoglio. Questo dipende da molti fattori, soprattutto da esigenze personali, età, tipologia di investitore, obiettivi temporali. L’allocazione valutaria in molti casi non deve essere comunque preponderante, soprattutto nel lungo periodo. Ed è opportuno investire una percentuale decisamente maggiore sull’azionario e compensare il rischio con l’obbligazionario.

Inserire asset nel proprio portafoglio di aree geografiche differenti, già porta di fatto ad una buona allocazione valutaria.

Data la natura ambivalente del rischio valutario, la soluzione più semplice, per chi scegliesse la diversificazione globale come strada per generare profitti, è quella della proporzionalità. Ovvero considerare il peso della capitalizzazione di mercato delle varie aree geografiche – con relative valute – rispetto ai mercati finanziari globali e optare per una distribuzione proporzionale 1 a 1. Così, se l’azionario denominato in dollari rappresentasse il 50% dell’azionario globale, il nostro portafoglio di azioni sarebbe per metà denominato in dollari.

Ovviamente la questione non è così semplice, compito dell’asset allocation è quello di porre dei correttivi all’esposizione proporzionale, per evitare che i rendimenti dei portafogli siano penalizzati, oppure che l’investimento faccia registrare troppa volatilità rispetto al livello desiderato dall’investitore.

8

—

# UN ESEMPIO CON RENDITA FINO AL 10%



## UN ESEMPIO CON RENDITA FINO AL 10%

Un esempio semplice? Swissquote suggerisce di allocare il 40% su un ETF azionario che investe negli Usa, il 30% in Europa, il 10% nel Regno Unito, il 10% in Giappone e il 10% in oro.

Se invece si vuole decidere di allocare una parte del proprio portafoglio direttamente in valute(massimo 30%), si può ripartire questa fetta del proprio portafoglio equamente tra le valute citate sopra (commodity currencies, dollaro, franco svizzero e oro).

Senza l'utilizzo della leva, il rendimento massimo a cui può ambire questa frazione del proprio portafoglio è del 10% massimo. Ricordiamo che investire nelle valute elencate può servire ad abbassare la volatilità del proprio portafoglio complessivo, in quanto esse tenderanno ad apprezzarsi se si verificassero una serie di condizioni sopra elencate, come il perdere nel conflitto in Ucraina e le continue difficoltà di approvvigionamento di materie prime.

9

**COSA SONO  
LE VALUTE RIFUGIO E  
COME PUNTARCI**

## COSA SONO LE VALUTE RIFUGIO E COME PUNTARCI

Le valute rifugio sono valute che investitori e trader tendono a considerare abbastanza stabili da mantenere il proprio valore rispetto alle altre monete in periodi di incertezza economica, inflazione e crisi finanziarie. Secondo Ebury le tradizionali valute-rifugio nel mercato estero dei cambi e quelle considerate dagli investitori per contenere il rischio intrinseco più basso sono lo yen giapponese, il franco svizzero e il dollaro USA. "Tutte e tre sono valute altamente liquide, a bassa volatilità e a basso rendimento rispetto ad altre valute dei mercati principali ed emergenti. Lo yen è ulteriormente favorito come valuta rifugio per il surplus della bilancia dei pagamenti, altrettanto il franco per via della stabilità politica e finanziaria della Svizzera e il dollaro per il suo status di valuta di riserva mondiale. Queste valute tendono ad essere predilette dagli investitori, e quindi apprezzate, quando il clima di mercato peggiora, ad esempio durante i periodi di rallentamento della crescita globale ed incertezza politica e geopolitica (nota come "riduzione del rischio"). Durante i periodi di maggiore propensione al rischio ("risk on"), queste valute rifugio, di solito, vengono svalutate poiché gli investitori preferiscono investimenti a rendimento più elevato, e quindi a rischio più elevato, come le valute dei mercati emergenti" spiegano gli esperti della società fintech specializzata in pagamenti e incassi internazionali in valute estere e soluzioni di gestione del rischio cambio.

10 -

**VALUTE E GUERRA  
CHI VINCE E CHI PERDE**

## VALUTE E GUERRA CHI VINCE E CHI PERDE

Come è consuetudine fare durante i periodi di maggiore incertezza e turbolenza del mercato, alla notizia dell'invasione russa dell'Ucraina, gli investitori si sono riversati nelle tradizionali valute rifugio, in particolare a scapito delle valute a più alto rischio in Europa. "Come è avvenuto all'inizio della pandemia di COVID-19 – spiegano gli esperti di Ebury- il dollaro è emerso come il rifugio preferito dagli investitori.

Ciò è in gran parte dovuto al ruolo del dollaro come valuta più liquida al mondo, al relativo isolamento dell'economia statunitense dalla domanda globale e alla mancanza di dipendenza del paese dalle importazioni di energia russa. Lo yen giapponese è, in realtà, fortemente crollato rispetto al dollaro dall'inizio della guerra alla luce di quanto sopra citato e per le posizioni divergenti di politica monetaria tra la Federal Reserve e la Bank of Japan.

Le valute che riteniamo più a rischio di maggiori perdite a causa della guerra in Ucraina sono gli asset ad alto rendimento in Europa, in particolare nell'Europa centrale e orientale. Le valute CEE hanno subito un importante sell-off all'inizio dell'invasione, a causa sia della loro vicinanza al conflitto, sia della loro dipendenza generalmente maggiore dalle importazioni di energia russe rispetto a quasi tutte le altre aree economiche".

# 11



## LE VALUTE EUROPEE AD APRILE E IN PROSPETTIVA

Secondo Ebury, la marcia incessante verso rendimenti più alti negli Stati Uniti e le vendite sul mercato obbligazionario statunitense che si stanno ora diffondendo ad altri mercati, in particolare in Europa dopo le comunicazioni restrittive della BCE, hanno permesso all'euro di non perdere molto terreno contro il dollaro e di aumentare contro tutte le altre valute del G10 tranne la corona svedese. Le materie prime e le valute dei mercati emergenti hanno avuto un duro colpo poiché il massiccio aumento dei tassi a livello mondiale ha iniziato a incidere negativamente sugli asset rischiosi e ad intaccare il rally dei prezzi delle materie prime.



# 12

## EURO

Nonostante la volatilità, a metà aprile ci sono stati segnali positivi per l'euro. I PMI di aprile sono usciti sopra le attese, suggerendo che l'economia dell'Eurozona sta resistendo all'impatto della guerra in Ucraina meglio del previsto. Altrettanto importante, la retorica della BCE ha preso una chiara svolta restrittiva. Nelle scorse settimane sia De Guindos che la presidente Lagarde, hanno fatto intendere che un rialzo a luglio è sul tavolo e sono apparsi sempre più preoccupati dalle pressioni inflazionistiche. L'inflazione di aprile potrebbe confermare le aspettative per il rialzo dei tassi a luglio. E la rielezione di Emmanuel Macron alla presidenza della Francia, insieme ad una risposta più aggressiva della BCE per combattere l'inflazione, potrebbe portare ad un rimbalzo dell'euro nelle prossime settimane.

## 13

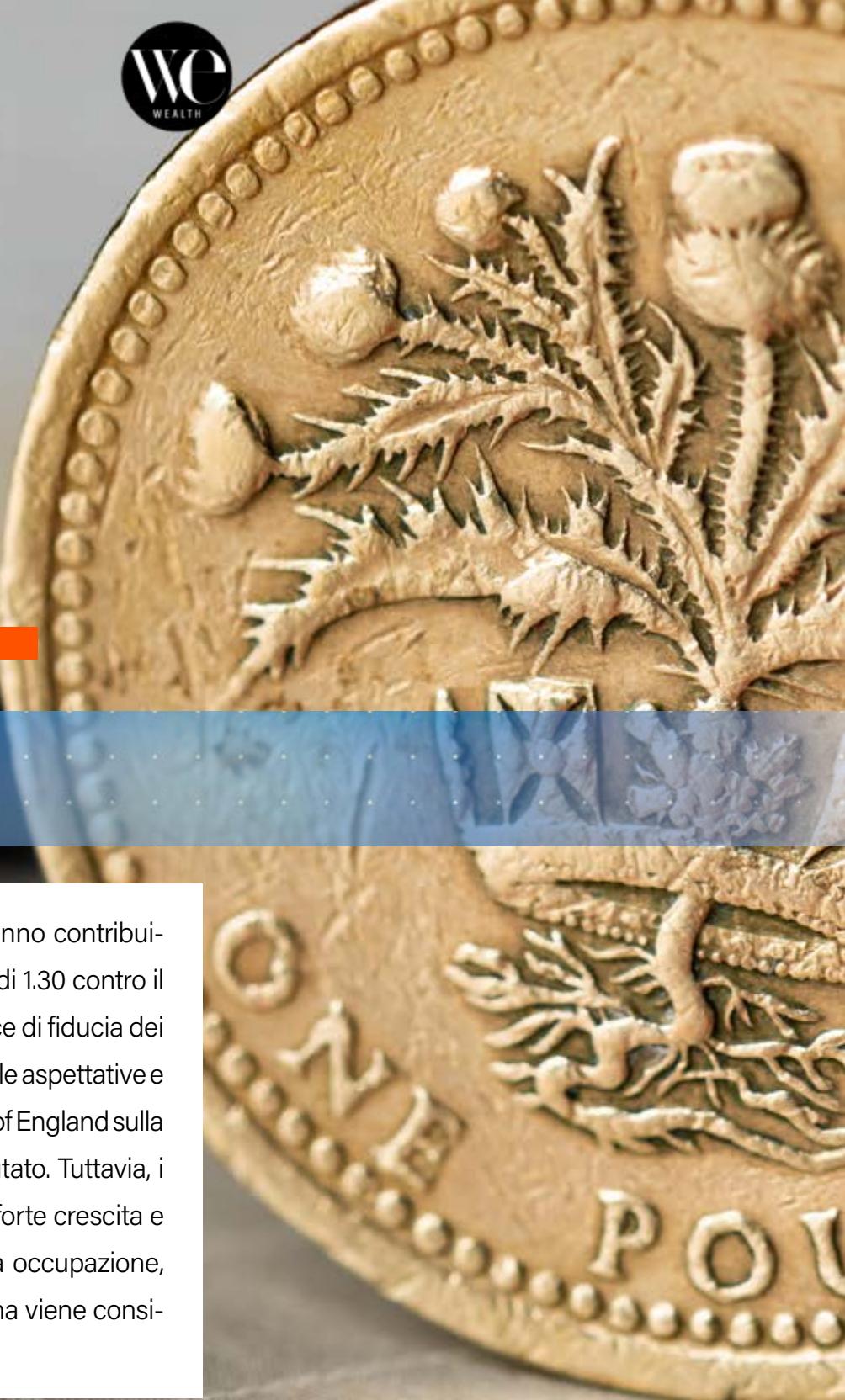
## USD

Ora che un aumento di 50 punti base è più o meno scontato, non solo per la prossima riunione della Federal Reserve, ma anche per le due successive, alcuni funzionari della Fed stanno sollevando la possibilità di un aumento di 75 punti base. Siamo vicini al punto in cui nel breve termine siano stati scontati abbastanza rialzi e ulteriori aumenti dei rendimenti obbligazionari statunitensi dovrebbero essere limitati all'estremità più lunga della curva dei tassi di interesse. Per ora, almeno, il differenziale dei tassi a breve termine tra gli Stati Uniti e l'Eurozona sembra stabilizzarsi, il che significa che il rally del dollaro contro le valute europee potrebbe presto esaurirsi.

# 14.

## GBP

I dati macroeconomici deludenti hanno contribuito a portare la sterlina sotto il livello di 1.30 contro il dollaro. Le vendite al dettaglio, l'indice di fiducia dei consumatori e i PMI sono usciti sotto le aspettative e le comunicazioni confuse della Bank of England sulla risposta all'inflazione non hanno aiutato. Tuttavia, i PMI sono ancora coerenti con una forte crescita e l'economia è molto vicina alla piena occupazione, per questo il movimento della sterlina viene considerato eccessivo.



15.-

## IL RENMINBI IN PROSPETTIVA

Secondo Moneyfarm il ruolo della Cina nella finanza globale e l'importanza della sua valuta, non sono ancora commisurati al suo peso economico. Tra le valute delle sei maggiori economie globali, lo yuan sta emergendo solo ora come potenziale valuta di riserva. Le altre – il dollaro USA, l'euro, lo yen giapponese e la sterlina britannica – vantano tutte un ruolo consolidato nella finanza globale.

Tuttavia, il renminbi sta iniziando a svolgere un ruolo significativo nelle transazioni commerciali internazionali e ad apparire nei portafogli di riserva delle banche centrali di tutto il mondo. È dunque probabile che diventi un'importante valuta di riserva entro il prossimo decennio, forse erodendo, senza sostituire, il predominio del dollaro.

"Di recente – spiega Giacomo Calef Country manager NS Partners - è emerso che Pechino sta trattando con l'Arabia Saudita per acquistare il petrolio nella valuta cinese e non più in dollari. Inoltre, la seconda forza economica al mondo è anche uno dei più importanti detentori di Titoli di Stato Usa, ma da tempo ha cominciato a ridurne strutturalmente il peso nelle proprie riserve: oggi la Banca centrale cinese ne possiede poco più di 1000 miliardi, dai 1300 miliardi di pochi anni fa."

L'obiettivo di Pechino è infatti quello di sfidare alla pari, anche sul fronte valutario e finanziario come già su quello commerciale e tecnologico, la supremazia statunitense.

# 16

## LA RUPIA INDIANA E IL REAL BRASILIANO

Ebury ha una posizione leggermente positiva sulla rupia indiana. Se è vero che il colosso asiatico è alle prese con una pandemia che trova terreno fertile nei bassi tassi di vaccinazione, è altrettanto vero che l'India, lato macro, presenta solidi fondamentali. Alla luce di questo equilibrio tra fattori positivi e negativi, le previsioni 2022 sulla rupia indiana sono praticamente piatte rispetto al dollaro. La valuta carioca, è invece un'occasione visto che è stata una delle peggiori sul mercato del Forex da agosto. Il Brasile, infatti, è alle prese con problemi politici e fiscali ma anche con la galoppante crescita dell'inflazione. Operativamente Ebury ritiene che oggi il real sia molto conveniente anche perché le spinte ribassiste non dovrebbero durare a lungo.



---

# GLOSSARIO.

**FOREX:**

Foreign Exchange Market, è, in pratica, il mercato valutario

**CONTRATTI FUTURE:**

Contratto derivato negoziato su mercati regolamentati mediante il quale acquirente e venditore si impegnano a scambiarsi una determinata quantità di una certa attività finanziaria o reale (detta attività sottostante) a un prezzo prefissato

**ETF:**

sono fondi o SICAV a basse commissioni di gestione negoziati in Borsa come le normali azioni

**ETC:**

Sono strumenti finanziari emessi a fronte dell'investimento diretto dell'emittente o in materie prime fisiche (in questo caso sono definiti ETC physically-backed) o in contratti derivati su materie prime

**COMMODITY:**

Prodotto primario o materia prima che costituisce un fondamentale oggetto di scambio internazionale (per es. il petrolio, il carbone, il caffè)



## LE ATTIVITÀ DI WE|WEALTH

We Wealth è un'iniziativa di Voices of Wealth, realtà innovativa che nasce con l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale del mondo del Wealth Management e di porsi come riferimento per l'aggregazione di domanda di consulenza da parte di investitori privati e istituzionali e dell'offerta da parte degli esperti e professionisti in questo ambito, creando il primo e vero marketplace del Wealth Management in Italia. We Wealth si declina sia sul digitale, con la nascita di una piattaforma editoriale e di servizio con dei servizi e dei contenuti di alta qualità scritti da una redazione di giornalisti specializzati di We Wealth e da esperti della filiera del Wealth Management - quali a titolo esemplificativo notaio, avvocati, fiscalisti e art advisor - che sulla carta, con l'omonimo magazine mensile dedicato allo sviluppo dei temi legati al mondo della consulenza patrimoniale.

We Wealth si rivolge a tutta la filiera degli operatori che agiscono nell'advisory di prodotti, servizi finanziari e patrimoniali, pleasure asset - Wealth Manager, Private Banker, Family Office, Asset Manager, Broker, commercialisti, notai, fiscalisti, avvocati ed esperti d'arte - nonché agli HNWI, agli imprenditori, alle famiglie che dispongono di grandi patrimoni e ai collezionisti.

---

LA GUIDA | È STATA CURATA E REALIZZATA DA:

HEAD OF CONTENTS | **FABRIZIO GUIDONI**

TESTI | **SOFIA FRASCHINI**

ART DIRECTOR | **ENZO PROVVIDO**

GRAFICA | **CATERINA VITALITI**

---

EDITORE | **VOICES OF WEALTH**

CEO | **FABIENNE MAILFAIT**

DIRETTORE EDITORIALE | **PIEREMILIO GADDA**

**VOICES OF WEALTH SRL** | Via Vincenzo Monti, 54 - 20123 Milano

Codice Fiscale e Partita Iva 10136740965

Per qualsiasi informazione, scrivi a: [info@we-wealth.com](mailto:info@we-wealth.com)

Per advertising/pubblicità, scrivi a: [pubblicita@we-wealth.com](mailto:pubblicita@we-wealth.com)

Visita il nostro sito: [we-wealth.com](http://we-wealth.com)

---

Informazioni importanti: Il presente documento, pubblicato da Voices of Wealth S.r.l viene distribuito a scopo meramente informativo. Le informazioni qui contenute non rappresentano una consulenza, una raccomandazione o materiale di ricerca finalizzato all'investimento e non tengono in considerazione le specificità dei singoli destinatari. Il presente materiale non intende fornire una consulenza finanziaria, contabile, legale o fiscale e non deve essere utilizzato in tal senso. Voices of Wealth ritiene attendibili le informazioni qui contenute, ma non ne garantisce la completezza o la precisione. Voices of Wealth non si assume alcuna responsabilità per fatti o giudizi errati.

Nell'assumere le proprie decisioni strategiche e/o sulle singole operazioni finanziarie, gli investitori non devono fare affidamento solo sulle opinioni e sulle informazioni riportate nel presente documento. Le presenti informazioni non costituiscono né un'offerta, né una sollecitazione per l'acquisto di prodotti o la vendita di titoli o per la fornitura di qualsivoglia servizio finanziario/d'investimento.

# VALU TIE

